

# Derthona da vertice Cavina: «Abbiamo un grande carattere»

Basket A2. Il coach soddisfatto del match con Ferentino  
«Se qualcosa va male, tutti cercano di rimediare agli errori»

► VOGHERA

Ambiente elettrizzato in casa Derthona dopo la splendida vittoria in rimonta contro la corazzata Ferentino.

Ad esprimere nel modo migliore è coach Demis Cavina: «Sono contentissimo per i ragazzi, perché siamo riusciti a ribaltare una partita non facile – dice – nel primo tempo abbiamo sbagliato tanto, soprattutto come tiri ma anche con errori su letture non offensive; ribaltare la gara come abbiamo fatto è stato davvero non facile – aggiunge – e ancora più difficile è stato tenerli a distanza alla fine».

Nel complesso, dunque, una grandissima prova di carattere abbinata ad una dimostrazione di forza, ovviamente a livello agonistico, tecnico e tattico, non indifferente, che bissa la prestazione stratosferica valsa nell'8<sup>a</sup> di Campionato una storica vittoria in

casa di Siena: «A livello tattico bene la continuità con cui nel secondo tempo abbiamo trovato canestro, specie nei tiri da tre che nel primo tempo, invece, erano stati il nostro velo tallone d'Achille – prosegue Cavina – non posso aggiungere molto altro, se non che sono estremamente soddisfatto della reazione dei ragazzi».

Nota di merito anche per quanto riguarda le scelte tecniche: Cavina, infatti, è stato molto abile nel gestire i suoi giocatori, ma soprattutto ad analizzare il comportamento della squadra sul campo e correggere gli errori.

Sulla presunta esclusione di Garri da quintetto iniziale Cavina è categorico: «Nel primo periodo Garri non è stato tenuto fuori, semplicemente ho preferito farlo entrare partendo dalla panchina – dice – non è la prima volta che opta-

mo per questa soluzione, ma il suo ruolo è ancora nuovo e deve, quindi, abituarcisi».

Sul drastico cambio di marcia tra primo e secondo tempo, infine, il coach esprime le sue impressioni: «La squadra ha un'integrità morale incredibile, se qualcosa va male nessuno si nasconde e tutti danno il loro contributo per correggere la situazione – dice – non è stata una questione di concentrazione perché eravamo molto concentrati anche prima della partita, forse è stata proprio l'eccessiva tensione a frenarci; sapevamo che a giocare al loro ritmo non si vinceva – aggiunge – loro sono una delle migliori squadre del Campionato, quindi per vincere bisognava giocare ancora e infatti, alla fine, direi che abbiamo fatto meglio».

**Alberto Antoniazzi**



Il tecnico Demis Cavina



**Dennis Michael Marks, 22 anni, a segno per l'Orsi Derthona**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

A2 OVEST